CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. LAVORO, RAPPORTI SISTEMA CARCERARIO, LPU, PUC e CANTIERI DI LAVORO

DEL 269 / 2024 **06/05/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 06 MAGGIO 2024

(proposta dalla G.C. 05 marzo 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TRONZANO Andrea
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	
DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAMARDA Vincenzo Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 307 "PROCEDURE CONTRATTUALI PER LA PROMOZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO A FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE O APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO".

Proposta dell'Assessora Pentenero, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il Comune di Torino ha una consolidata tradizione di politiche attive del lavoro in favore di cittadini disabili e svantaggiati, la cui inclusione sociale attraverso l'occupazione costituisce alternativa rispetto alla permanenza o all'ingresso nel circuito assistenziale del disagio e delle difficoltà.
Tra le diverse azioni realizzate in questa prospettiva, va ricordato il percorso iniziato con il Regolamento 258, approvato nel 1998, avente per oggetto le procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate.
Tale regolamento traeva spunto dalla normativa nazionale e regionale (Legge 381/1991 e Legge Regionale 18/1994) che faceva riferimento al mondo delle cooperative sociali quale soggetto deputato all'inserimento lavorativo di persone in difficoltà nell'ambito delle forniture pubbliche di beni e servizi, prevedendone attuazione negli appalti comunali.
Poiché negli anni successivi la materia degli appalti pubblici è stata oggetto di importanti modificazioni frutto di interventi da parte del legislatore nazionale, anche in recepimento delle direttive comunitarie, si era reso necessario rivedere il contenuto del Regolamento 258 e sostituirlo con il "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili" n. 307, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 marzo 2005 (mecc. 2004 12376/023) il quale, oltre a recepire le novità normative, teneva conto dell'esperienza maturata nell'effettiva applicazione delle disposizioni regolamentari precedenti e ne perfezionava i meccanismi. Successivamente, nel 2009, al fine di adeguarlo al sopravvenuto Codice degli Appalti, il Regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06142/023), esecutiva dal 4 gennaio 2010.
Il Regolamento è diventato fin da subito strumento fondamentale per fornire una duplice risposta ad un’esigenza sociale: il perseguimento dell’interesse pubblico all’acquisizione di una prestazione contrattuale e l’inserimento lavorativo di cittadini più fragili.
Il Regolamento 307, infatti, si è dimostrato negli anni uno strumento di grande validità e ha consentito di raggiungere notevoli risultati; attualmente esso costituisce un modello riconosciuto e pressoché unico nel panorama nazionale. In forza del dispositivo che impegna la Città a destinare almeno il 3% dell’importo annuo totale delle forniture di beni e servizi ad appalti e concessioni che, nella fase di esecuzione, impieghino lavoratori svantaggiati e/o disabili. Gli appalti pubblici rappresentano non solo un fattore di sviluppo, ma anche una leva strategica per il conseguimento di obiettivi sociali.

Il Regolamento è diventato dunque negli anni un efficace strumento di Politica Attiva del Lavoro, tale da garantire l'inserimento lavorativo a centinaia di persone appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
Con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 36/2023, si è reso necessario procedere alla revisione dell'attuale regolamento, tenendo conto non solo degli adeguamenti formali, ma anche e soprattutto rendendo più esplicito l'obiettivo di Politica Attiva del Lavoro, come già espresso nel titolo del nuovo testo.
Il nuovo codice, infatti, ha profondamente innovato le modalità di approvazione e gestione delle procedure di gara e l'esecuzione dei contratti; di conseguenza il nuovo testo del Regolamento 307 (allegato 1), che si approva ed allega alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, è stato adeguato alla nuova normativa.
Di seguito vengono evidenziate le modifiche di maggiore rilievo.
Il criterio di selezione da utilizzarsi nelle procedure di gara è necessariamente quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Per quanto riguarda i requisiti dei soggetti ammessi alle procedure, potranno partecipare agli appalti riservati gli operatori economici, le imprese sociali, le cooperative e i loro consorzi, che perseguano lo scopo dell'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e che abbiano tra i propri addetti almeno il 30% di soggetti con tali caratteristiche.
All'interno del Regolamento 307 sono poi state individuate le numerose possibilità offerte dalla norma nazionale al fine di aumentare l'assunzione di lavoratori in situazione di svantaggio o disabilità. I soggetti oggetto di tutela sono individuati dal Codice che richiama le persone con disabilità di cui alla Legge 68/1999, le persone svantaggiate previste dalla Legge 381/1991 e le persone svantaggiate previste in numerosi regolamenti europei come ad esempio nel Regolamento UE 651/2014.
Negli appalti è poi consentito introdurre meccanismi di premialità volti alla realizzazione delle pari opportunità generazionali e di genere e per persone con disabilità o svantaggiate, con un chiaro riferimento alle norme approvate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle risorse del Fondo UE Next Generation.
Il Regolamento allegato è altresì frutto dell'attività consultiva condivisa con le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, fermo restando l'impegno da parte della Città, in fase di attuazione del medesimo Regolamento, a recepire accordi sottoscritti in tema di appalti pubblici, con particolare riferimento ai temi della contrattazione d'anticipo, laddove applicabile, e dell'individuazione del CCNL di riferimento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 36/23.
Per una più agevole lettura e comprensione viene riportato il testo dell'attuale Regolamento (colonna di sinistra) con a fronte (colonna di destra) il testo di cui si propone l'approvazione (allegato 2).
Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento è stata richiesta l'espressione dei pareri dei Consigli Circoscrizionali. Hanno espresso parere favorevole le Circoscrizioni 1, 2, 3, 7 (allegati 3 - 6), il parere della Circoscrizione 8 non è stato espresso nei termini. Ha espresso favorevole condizionato la Circoscrizione 5 (allegato 7), raccomandando di modificare in premessa di Delibera "Per quanto riguarda i requisiti dei soggetti ammessi alle procedure, potranno partecipare agli appalti riservati gli operatori economici, le imprese sociali, le cooperative e i loro consorzi, che perseguano lo scopo dell'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e che abbiano tra i propri addetti almeno il 30% di soggetti con tali caratteristiche." aggiungendo fra le parole "consorzi," e "che perseguano" la frase: "gli ETS (Enti del Terzo Settore) iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)"; e inserendo, di conseguenza, i relativi riferimenti all'interno del testo novellato del Regolamento n. 307. Si ritiene di non poter accogliere tale richiesta in quanto non compatibile con la normativa nazionale. Non hanno espresso alcun parere le Circoscrizioni 4, 6.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il nuovo testo del Regolamento 307 "PROCEDURE CONTRATTUALI PER LA PROMOZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO A FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE O APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO" allegato al presente provvedimento (allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa e non modifica gli equilibri di bilancio;
3. di dare atto che la vecchia versione del Regolamento n. 307 resterà applicata per gli affidamenti in essere alla data di approvazione della presente deliberazione e fino alla loro naturale scadenza.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Giovanna Pentenero

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Luca Giovanni Faccenda

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 28
VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente
Domenico Garcea

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-269-2024-All_1-202400269_tc.pdf
2. DEL-269-2024-All_2-Allegato_2_Sinottico_REG_307_tc.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-269-2024-All_3-PROP-6042-2024-All_1-ALL_1.pdf
4. DEL-269-2024-All_4-PROP-6042-2024-All_2-ALL_2.pdf
5. DEL-269-2024-All_5-PROP-6042-2024-All_3-ALL_3.pdf
6. DEL-269-2024-All_6-PROP-6042-2024-All_4-All_5.pdf
7. DEL-269-2024-All_7-PROP-6042-2024-All_5-All_5.pdf